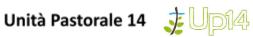


CAMMINO **S**INODALE

Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve







SCHEDA DI SINTESI DEL GRUPPO SINODALE

- I RAGAZZI E LA FREQUENTAZIONE DELLA CHIESA

- LA TESTIMONIANZA

Parrocchia:	UNITA' PASTORALE 14				
Moderatore :	PAOLU	JCCI DANTE	e-Mail:	dantepao74@yahoo.it	
Descrizione del gruppo (età, numero, appartenenza ecclesiale):					
•		tà dai 45 ai 60 anni			
n. 2 compo	nenti o	ltre i 60 anni			
Tematica proposta		a del moderatore del gruppo, in formato digitale (word), entro il 20/3, al seguente indiritto e-mail: info@up14.it). CELEBRARE			
Quali prop					
- COIVIE F	AK CON	OSCERE CRISTO			
- ASCOLTO COMUNITARIO DELLA PAROLA					
- LE TRADIZIONI					

Nel corso dei nostri incontri di riflessione sul tema questo è quello che è emerso:
- come far conoscere Cristo? Con l'esempio e la gioia di averlo incontrato, essere docili e farsi guidare dalla sua presenza;
- la testimonianza deve essere gioiosa per essere più attraenti e credibili, la gioia deve essere contagiosa;
- bisognerebbe conoscersi di più all'interno delle parrocchie, siamo sempre le stesse persone che vanno a Messa ma usciamo senza guardarci e magari se ci incontriamo nemmeno ci salutiamo, bisogna essere più aperti verso tutti e meno autoreferenziali;
 l'ascolto comunitario della Parola dovrebbe essere una necessità che sentiamo per poter annunciare il Vangelo non solo a parole ma con i fatti perché ascoltare insieme la Parola può darci degli spunti che arrivano al nostro cuore che magari leggendo da soli non considereremo;
 le tradizioni sono importanti, i tempi passano e possono essere adattate per venire incontro a nuove esigenze ma non devono essere stravolte perché possono essere comunque momenti di incontro, di socializzazione e quindi di comunione oltre che occasione di trasmissione di conoscenze o di concetti religiosi;
- celebrare vuol dire anche avere la disponibilità all'ascolto dell'altro;
- perché i ragazzi non vengono in Chiesa? Tema che ciclicamente si ripete ma sembra che negli ultimi anni si sia ampliato, perché? Forse hanno altre distrazioni ma la realtà la dobbiamo ricercare in noi adulti che non riusciamo a comunicare sin dal catechismo, c'è bisogno di un approccio forse meno "bacchettone", bisogna cercare di coinvolgerli non facendoli sentire intrusi. I ragazzi hanno bisogno di riferimenti certi e positivi sia in famiglia che in comunità.